

**FONDAZIONE D.BERNACCHI GERLI ARIOLI - ONLUS**

Sede in GAVIRATE - VIA FERRARI, 11

Iscritta al Registro delle Imprese di Varese

Codice Fiscale 83002910129

Partita IVA: 01485670127- REA VA-291045

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020****PREMESSA**

La Fondazione D. Bernacchi Gerli Arioli è una persona giuridica privata senza scopo di lucro ed è in possesso della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – O.n.l.u.s..

Il suo funzionamento è disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e dal D. Lgs 460/97. La Fondazione è iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1873 ed è regolamentata da Statuto, modificato il 24.04.2012 ed approvato con decreto n°8526 del 01/10/2012 della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, presso la quale è accreditata e contrattualizzata.

**Finalità della Fondazione e attività svolte**Finalità statutarie

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, con esclusione di ogni scopo di lucro.

Attività istituzionale

La Fondazione esplica la sua attività caratteristica nel campo socio-assistenziale e socio-sanitario, attraverso la gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con n. 85 posti autorizzati di cui n. 82 accreditati e contrattualizzati e n. 3 accreditati ma non contrattualizzati (autorizzazione definitiva n. 518 del 25/6/2009).

Con deliberazione n.29 del 23/01/2020 è stato sottoscritto con ATS INSUBRIA di Varese il contratto provvisorio per n°82 posti letto avente scadenza 30.04.2020, poi oggetto di contrattazione annua definitiva ad co deliberazione n.581 del 17 Dicembre 2020.

Tutti gli anziani assistiti sono non autosufficienti e classificati mediante schede personali “SOSIA”, che contemplano n. 8 tipologie caratteristiche (con n. 3 fasce di rimborsi giornalieri da parte del SSR).

La Fondazione, inoltre, ha in essere una convenzione con ATS INSUBRIA relativamente al servizio di “RSA aperta” che prevede sia servizi sul territorio che servizi di semiresidenzialità. E’ stato sottoscritto atto deliberativo n.9/3182 del 26/05/2020 avente durata 01.01.2020-30.04.2020 poi oggetto di contrattazione annua definitiva con deliberazione n.581 del 17 Dicembre 2020.

L’ATS INSUBRIA ha inoltre espresso parere positivo per l’apertura della palestra riabilitativa ad utenti esterni,

servizio che è stato attivato a partire dal mese di marzo 2018.

Con deliberazione n.139 del 28/03/2019 l'ATS INSUBRIA ha concesso l'autorizzazione al "Centro Diagnostico San Nicola Laboratorio di Analisi srl" di Tradate per n.1 punto prelievi presso la Fondazione D. Bernacchi Gerli Arioli Onlus; il servizio ha avuto inizio nel corso del mese di aprile 2019. Il servizio non comporta attualmente ricavi per la Fondazione ma assume rilevanza sociale per il territorio.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- 1) Lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha pesantemente influito sull'attività della Fondazione che a partire dal mese di marzo ha visto man mano ridursi la presenza degli ospiti e aumentare la complessità e l'onerosità dei servizi offerti. Un accenno di ripresa negli ingressi a settembre è stato poi contrastato dall'acuirsi delle infezioni nel mese di novembre. Allo sconcerto e allo sconforto per le sofferenze e il dolore di ospiti e parenti si è aggiunta la difficoltà nel perseguire l'equilibrio economico-finanziario della Fondazione. Un deciso aumento dei costi dovuti alla necessità di reperire svariati dispositivi di protezione a caro prezzo, in particolare nella prima parte d'esercizio 2020, combinato con la drastica diminuzione dei ricavi a causa della ridotta presenza di ospiti hanno compromesso l'equilibrio economico e finanziario faticosamente raggiunto con gli sforzi profusi negli anni precedenti. A questo si è aggiunta l'incertezza riguardo a quanto sarebbe stato riconosciuto dalla ATS INSUBRIA nell'ambito del budget assegnato. Incertezza che si è dissolta solo nei primi mesi del 2021 quando è arrivata la comunicazione che alla Fondazione sarebbe stato riconosciuto un importo corrispondente all'intero budget assegnato e conseguentemente un conguaglio in grado di migliorare significativamente la situazione economica e finanziaria.
- 2) A causa del drenaggio di liquidità dovuto agli extra-costi sopportati per fronteggiare l'emergenza COVID-19 e ai mancati incassi dovuti alla diminuzione dell'occupazione dei posti-letto nel corso del mese di novembre sono state inoltrate a Banca UBI due richieste al fine di ottenere i seguenti finanziamenti chirografari: un finanziamento da Euro 200.000 della durata di 60 mesi garantito dal consorzio di garanzia Cooperfidi Italia; un finanziamento della durata di 84 mesi garantito dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Contestualmente all'erogazione dei finanziamenti è stata prevista l'estinzione anticipata del finanziamento chirografario in essere col medesimo istituto di credito, il cui capitale iniziale era pari ad Euro 50.000.  
Nel corso del mese di gennaio 2021 si sono perfezionate le operazioni con l'erogazione di entrambi i nuovi finanziamenti e l'estinzione anticipata del precedente.

- 3) In data 10/01/2020 i Consiglieri nominati dal Comune di Gavirate signori Durante Giancarlo Lorenzo, Biganzoli Cristina e Lombardi Emilio hanno rassegnato le proprie dimissioni. In data 23/03/2020 dal Comune di Gavirate venivano nominati tre nuovi Consiglieri nella persona dei signori Lischetti Angela, Mondini Emanuele e Pelli Mario. Successivamente, in data 21/12/2020 i Consiglieri Lischetti Angela, Mondini Emanuele e Pelli Mario hanno rassegnato le proprie dimissioni. Il Comune di Gavirate non ha provveduto alla nomina di nuovi Consiglieri in sostituzione di dimissionari.
- 4) Compatibilmente con la situazione pandemica, sono proseguite le prestazioni sul territorio per l'espansione di servizi alla persona e ai gaviratesi con l'offerta di prestazioni fisioterapiche e di psicomotricità aperta agli esterni mentre l'attività del punto prelievi è stata sospesa dal 7 marzo. A queste attività a partire dall'autunno si è aggiunta la possibilità di effettuare tamponi antigenici rapidi anche agli esterni.
- 5) In data 23 aprile 2021, presso lo Studio del Notaio Davide Mascagni a Varese si è tenuto il Consiglio di Amministrazione che ha deliberato le modifiche statutarie rese necessarie dalla riforma del Terzo settore.
- 6) Il Documento di Valutazione Rischi è stato aggiornato il 28/12/2020

## CAUSE LEGALI

Di seguito si evidenzia l'evoluzione delle cause legali già in corso nel precedente esercizio, non essendone state aperte nell'esercizio 2020:

### 1. Santovito Nunzia: ricorso di lavoro per differenze retributive

La ex dipendente del settore amministrativo ha attivato un ricorso di lavoro con richieste per differenze retributive e per demansionamento. La dipendente aveva chiesto anche il reintegro del precedente orario di lavoro, domanda decaduta a seguito del licenziamento della stessa nel dicembre 2018.

La ricorrente nelle note conclusive presentate al Giudice, ha avanzato la richiesta di danno da demansionamento, pari a € 71.230,00= nonché richiesta di differenza retributiva pari ad € 3.438,08.=.

Nel corso del mese di dicembre 2018 è stato risolto il rapporto di lavoro, la richiesta finale rimane quella sopra esposta.

Il legale della Fondazione ritiene le presunte differenze retributive probabilmente dovute mentre ritiene poco fondato il danno da presunto demansionamento. In precedenti udienze il Giudice del Lavoro ha formulato un'ipotesi conciliativa a risarcimento dei danni economici, da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 15.000 oltre ad € 3.438,00.= per riduzione dell'orario di lavoro. La proposta non è stata accettata dalla ricorrente. La causa, per discussione e lettura del dispositivo o conciliazione, è stata prima rinviata al 14.07.2020 e successivamente al 29/06/2021. Il legale della Fondazione in termini quantitativi e ottimisti,

ipotizza un risarcimento della ex dipendente entro l'importo di €. 15.000 oltre 3.400€, per riduzione dell'orario di lavoro. Tali importi sono stati prudenzialmente accantonati nell'esercizio 2018.

### 2. Santovito Nunzia: impugnativa sanzione disciplinare

La Sig.ra Santovito Nunzia ha impugnato una sanzione disciplinare comminata dalla Fondazione per aver insultato il Presidente, causa che ora il Giudice sta trattando congiuntamente alla causa sopra riportata.

Lo scorso 14 luglio 2020 era prevista l'udienza per discussione e lettura del dispositivo. L'udienza è stata rimandata al 16 febbraio 2021 e si è conclusa a favore della Fondazione, quindi senza alcun risarcimento ma con compensazione delle spese legali fra le parti. L'importo pari ad €. 1.100, accantonato nell'esercizio 2018, è stato in parte utilizzato a copertura delle spese legali pari ad Euro 776,25.

### 3. Causa Carniello

Trattasi di ricorso verso lodo arbitrale relativo all'esecuzione di lavori di ampliamento dell'ala nuova della struttura eseguiti nello scorso ventennio. La Corte di Appello di Roma, con due distinte sentenze, ha condannato la Fondazione al risarcimento a controparte delle spese legali ed accessori per un importo totale di Euro 24.596,10 ed ha condannato COGES srl al risarcimento alla Fondazione delle spese legali per un importo totale di Euro 11.143,40. La Fondazione ha effettuato nel gennaio 2021 il pagamento della differenza a favore di COGES a chiusura del contenzioso in atto. Le sopravvenienze attive e passive sono state interamente contabilizzate nell'esercizio 2020.

## **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le Linee Guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit, emanate dall'agenzia per le Onlus. Esso è composto dal Rendiconto gestionale, dal Bilancio e dalla Nota Integrativa.

Lo schema di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, riflette i contenuti previsti dagli articoli 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile tenuto conto delle previsioni di cui al D.Lg. 18.08.2015 n. 139.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dal codice civile è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

L'unità di conto utilizzata per la redazione del presente bilancio è l'euro come per il precedente esercizio. Si è mantenuto il medesimo piano dei conti del precedente esercizio, fatta eventualmente salva l'introduzione di

alcune voci specifiche per nuove casistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di Legge. Sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza, inerenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto, per ogni elemento dell'attivo e del passivo, della funzione economica esercitata al fine di far prevalere la sostanza sulla forma: gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se venuti a conoscenza successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2.

Le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

## **STATO PATRIMONIALE - VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSTE**

Si evidenziano i criteri di valutazione e le risultanze di bilancio relative alle singole poste contabili, secondo quanto espressamente previsto dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che non sono state effettuate operazioni in valuta diversa rispetto alla valuta di conto e, pertanto, non risultano iscritte poste per la rilevazione di differenze cambio, sia attive che passive.

### **Immobilizzazioni immateriali**

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dal sostenimento di oneri di utilità pluriennale ed aventi caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione. Tale operazione è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Dette immobilizzazioni risultano esposte per il loro valore storico, corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna (inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione), già depurato delle quote di ammortamento stanziato, quest'ultime così quantificate:

- costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo ed altre immobilizzazioni immateriali: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- software: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	12.251
Valore di bilancio	0	0	0	12.251
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-5.590
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-5.590
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	0	6.661
Valore di bilancio	0	0	0	6.661

	<b>Avviamento</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	38.046	50.297
Valore di bilancio	0	0	38.046	50.297
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	6.199	6.199
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-6.764	-12.354
Altre variazioni	0	0		0
Totale variazioni	0	0	-565	-6.155
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	37.481	44.142
Valore di bilancio	0	0	37.481	44.142

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo di bilancio sono riconciliate alle risultanze del registro beni ammortizzabili secondo il principio della loro utilità futura.

Gli incrementi sono legati essenzialmente all'operazione di rinegoziazione del debito bancario a medio-lungo termine.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprendente:

- a) il prezzo corrispettivo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato eventualmente degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione sostenuti, se di natura straordinaria;
- b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state imputate a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. Non sono mai state effettuate rivalutazioni del costo originario di cespiti iscritti all'attivo. I piani di ammortamento sono stati conteggiati sulla base della residua vita utile del cespite cui si riferiscono.

L'ammortamento è effettuato ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento. In bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati. Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere la residua vita utile del cespite. Per semplicità le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono ridotte al 50% dell'aliquota piena. I beni il cui costo di acquisto è inferiore ad €. 516 possono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati istituzionali	1,50 %
Impianti e macchinari	15,00 %
Attrezzature generiche	25,00 %
Attrezzature specifiche	12,50 %
Mobili e arredi	20,00 %
Macchine d'uff. elettroniche	20,00 %
Biancheria	40,00 %

L'aliquota di ammortamento dell'1,5% utilizzata per il fabbricato strumentale istituzionale trova convalida nella relazione di bilancio esercizio 2004 del Revisore dei conti. Nel bilancio chiuso al 31.12.2016, come disposto ai fini fiscali, è stato evidenziato in separata voce il valore contabile del terreno su cui insiste il fabbricato strumentale di Via Ferrari 11 per un importo pari ad €. 1.037.560 equivalente al 20% del valore del fabbricato stesso.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.413.489	671.398	524.483	801.639	0	8.411.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.052.520	-637.605	-440.624	-776.688	0	-2.907.436
Valore iniziale di bilancio	5.360.969	33.793	83.859	24.951	0	5.503.572
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	6.433	17.182	7.692	0	43.278
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-68.417	-7.570	-17.483	-6.713	0	-100.184
Totale variazioni	-68.417	-1.137	-301	979	0	-68.876
Valore di fine esercizio						
Costo	6.413.489	677.831	541.666	809.331	0	8.442.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.120.937	-645.175	-458.108	-783.400	0	-3.007.620
Valore finale di bilancio	5.292.552	32.656	83.558	25.931	0	5.434.697

Lo stato patrimoniale è stato riconciliato col registro dei beni ammortizzabili.

Per quanto concerne le singole categorie di immobilizzazioni materiali si evidenzia quanto segue:

#### Fabbricati

Comprendono gli stabili di proprietà di Via Ferrari 11, sede dell'attività della Fondazione, ed il fabbricato di Via IV Novembre, in precedenza adibito ad asilo infantile ed attualmente non utilizzato.

Il fabbricato strumentale all'attività della Fondazione risulta iscritto per un valore netto contabile pari ad €. 4.477.782 (erano €. 4.546.199 al termine del precedente esercizio) per effetto di ammortamenti cumulati di €. 1.120.937 conteggiati a riduzione del costo storico di €. 5.598.719. La struttura risponde ai requisiti richiesti dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento della RSA in esso operante ed oggetto di contrattualizzazione con Ats Insubria. Il fabbricato di Via IV Novembre risulta iscritto per €. 814.770, pari al valore risultante da perizia redatta all'atto del conferimento, non assoggettato ad ammortamento in quanto attualmente non utilizzato in attività produttive.

#### Impianti e macchinari

Comprendono tutti gli impianti di dotazione fissa strumentali per l'esercizio dell'attività. Gli incrementi dell'esercizio pari ad €. 6.433 sono relativi principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria.



Attrezzature industriali e commerciali

Comprendono tutte le attrezzature mobili strumentali per l'esercizio dell'attività. Gli incrementi dell'esercizio pari ad €. 17.182 consistono in acquisti di attrezzatura sanitaria per palestra e piani (presidi antidecubito e contenzioni ospiti), lavapadelle ai piani, carrelli per medicazioni e di servizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Comprendono macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi impiegati nell'esercizio dell'attività. Gli incrementi dell'esercizio pari ad €. 7.692 comprendono l'implementazione delle postazioni informatiche sia amministrative che sanitarie.

**Immobilizzazioni finanziarie**

In bilancio non risultano iscritte partecipazioni possedute in altre imprese, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

**Crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie**

	<b>Importo nominale iniziale</b>	<b>Fondo svalutazione iniziale</b>	<b>Valore netto iniziale</b>
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	37	0	37
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>37</b>

	<b>Accant. al fondo svalutazione</b>	<b>Utilizzi del fondo svalutazione</b>	<b>(Svalutazioni)/ Ripristini di valore</b>	<b>Riclassificato da/(a) altre voci</b>	<b>Altri movimenti incrementi/ (decrementi)</b>
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La consistenza finale di €. 37 comprende depositi a terzi immobilizzati a fine esercizio.

**Attivo circolante****Attivo circolante - Rimanenze**

Tutte le rimanenze sono iscritte al costo ultimo di acquisto.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante ammontano ad €. 69.184, erano €. 12.419 nel precedente esercizio ed incrementano di €. 56.765. Il notevole incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dalle consistenti rimanenze di DPI acquistate per fronteggiare la pandemia manifestatasi nell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>Acconti (versati)</b>	<b>Totale rimanenze</b>
Valore di inizio esercizio	12.419	0	0	0	0	12.419
Variazione nell'esercizio	56.765	0	0	0	0	56.765
Valore di fine esercizio	69.184	0	0	0	0	69.184

Comprende dispositivi di protezione individuale per Euro 40.136, oltre ad ausili per incontinenti, presidi sanitari, prodotti terapeutici ed igienico-sanitari nonché materiale per le pulizie e cancelleria.

**Attivo circolante - Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, determinato rettificando in modo indiretto mediante l'appostamento di un fondo svalutazione crediti a rettifica del valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €. 220.367, erano €. 113.017 nel precedente esercizio ed incrementano di €. 107.350.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

	<b>Valore nominale</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Fondo svalutazione interessi di mora</b>	<b>Valore netto</b>
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	218.620	-1.000	0	217.620
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	875	0	0	875
Verso Altri:	1.872	0	0	1.872

- esigibili entro l'esercizio successivo	221.637	-1.000	0	220.637
- esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>Totali</b>	<b>221.637</b>	<b>-1.000</b>	<b>0</b>	<b>220.637</b>

I crediti verso clienti comprendono €. 208.362 per fatture da emettere, tutte vantate nei confronti di Ats Insubria. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di €. 1.000 e risultano in corso d'incasso nel nuovo esercizio.

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi risultano invariati rispetto al precedente esercizio e sono così rappresentati:

.Crediti diversi	€	12.834
.Crediti in contenzioso	€	52.193
.meno: fondi rettificativi per svalutazione	€	(65.027)
		=====
Totale	€	zero
		=====

I Crediti diversi consistono nel credito vantato nei confronti dell'ex ospite Casarin Severino a fronte del quale è stato apportato un fondo rettificativo per l'intero importo di €. 12.834 per la problematicità d'incasso, stante la mancata prosecuzione della pratica legale per il recupero del credito dagli eredi.

Per quanto concerne la voce "Crediti in contenzioso" trattasi della causa Bardelli in passato dirigente. Con sentenza di primo grado, la stessa è stata condannata al pagamento di € 52.193 a favore della Fondazione, mentre con sentenza di secondo grado, parzialmente sfavorevole, la Fondazione è stata condannata al pagamento nei confronti dell'ex dipendente di un importo che, comprensivo di contribuzione, risulta essere sostanzialmente analogo al proprio credito. Entrambe le sentenze sono passate in giudicato. Pertanto, in precedenti esercizi è stato iscritto un fondo rettificativo di importo pari al credito di cui alla sentenza di primo grado. La pendenza legale è affidata al legale Avv. Gianni Benzoni di Varese.

#### Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	114.017	0	0	0

Variazione nell'esercizio	107.350	0	0	
Valore di fine esercizio	220.367		0	
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>Totale altri crediti iscritti nell'attivo circolante</b>
Valore di inizio esercizio	875	0	4.041	4.916
Variazione nell'esercizio	0	0	-2.169	-2.169
Valore di fine esercizio	875	0	1.872	2.747
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

### **Crediti - Operazioni con retrocessione a termine**

Si segnala che in bilancio non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Crediti - Ripartizione per area geografica**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	<b>Totale</b>	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	220.367	220.367

#### **Attivo circolante - Attività finanziarie**

Non risultano iscritti valori tra le attività finanziarie.

#### **Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, costituite dal saldo attivo disponibile di conto corrente bancario e disponibilità di cassa, sono iscritte in bilancio al valore nominale essendo rappresentate da valori certi.

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad €. 2.533 (€. 175.087 nel precedente esercizio) con un decremento di Euro 172.554. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>Assegni</b>	<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	<b>Totale disponibilità liquide</b>
Valore di inizio esercizio	173.592	0	1.495	175.087
Variazione nell'esercizio	-171.404	0	-1.150	172.554
Valore di fine esercizio	2.188	0	345	2.533

#### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto contabile di pertinenza della Fondazione alla chiusura dell'esercizio, è pari ad €. 1.376.299, erano €. 1.478.218 nel precedente esercizio, con un decremento di €. 101.919 pari alla perdita dell'esercizio 2020.

Come indicato in Premessa, la Fondazione si è dotata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del dicembre 2015, di un consistente ed incisivo piano di riorganizzazione aziendale con effetti di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario differiti nel tempo che ha portato al termine dell'esercizio 2019 alla crescita del patrimonio netto contabile ed al miglioramento della situazione finanziaria a conferma dei risultati positivi crescenti già ottenuti negli esercizi 2016,2017 e 2018.

Nel 2020, per affrontare l'epidemia da COVID 19, la Fondazione si è trovata a dover sostenere costi ingenti per le attività di disinfezione e per i dispositivi di protezione e nello stesso tempo ha subito una riduzione consistente del numero degli ospiti con conseguente calo dei ricavi relativi alle rette.

Nel prospetto riportato di seguito è evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2020 dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Attribuzione di dividendi</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>
Capitale netto iniziale	3.145.332	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.787.189	0		120.175
Utile (perdita) dell'esercizio	120.175	0	-120.175	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.478.218</b>	<b>0</b>	<b>-120.175</b>	<b>120.175</b>

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Capitale netto iniziale	0	0		3.145.332
Altre riserve	0			
Utili (perdite) portati a nuovo		0		-1.667.114
Utile (perdita) dell'esercizio			-101.919	-101.919
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>0</b>	<b>-101.919</b>	<b>1.376.299</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2019 rispetto ai valori di inizio esercizio:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Attribuzione di dividendi</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>
Capitale netto iniziale	3.145.332	0	0	0
Altre riserve	0			
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.918.506	0	0	131.501
Utile (perdita) dell'esercizio	131.501	0	-131.501	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.358.143</b>	<b>0</b>	<b>-131.501</b>	<b>131.501</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale netto iniziale	0	0		3.145.332
Altre riserve	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.787.189
Utile (perdita) dell'esercizio			120.075	120.075
Totale Patrimonio netto		0	120.075	1.478.218

Il Capitale della Fondazione è costituito dal patrimonio di dotazione iniziale, pari ad €. 2.361.451, oltre a quello acquisito in forza della fusione con l'Ente "Gerli Arioli" ammontante ad €. 783.881.

Le perdite riportate a nuovo sono costituite dall'importo netto delle perdite sopportate in esercizi precedenti fino all'esercizio 2015 compreso per complessivi Euro 2.089.905 e dagli utili cumulati negli esercizio 2016-2017-2018-2019 di complessivi Euro 422.791.

#### Fondo rischi ed oneri

Il fondo rischi comprende €. 19.900 a fronte delle passività potenziali derivanti dalle cause pendenti di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo Cause Legali.

#### Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto tiene conto dell'effettivo debito della Fondazione nei confronti del personale dipendente, sulla base di quanto dai medesimi maturato e dovuto da norma di legge in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €. 573.753 erano €. 554.914 al termine del precedente esercizio con un incremento di €. 18.839.

Nel corso del 2020 sono stati liquidati TFR per risoluzione di rapporto di lavoro (pensionamento o licenziamento) nonché per anticipazioni TFR su personale richiesta degli stessi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	554.914
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi dell'esercizio	94.458
Utilizzo nell'esercizio	-75.614

Totale variazioni	18.839
Valore di fine esercizio	573.753

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 per volontà del personale dipendente in quanto periodicamente versate agli Enti indicati dal dipendente.

La Fondazione non trasferisce alla tesoreria dell'INPS le quote di trattamento fine rapporto maturate e non destinate a forme pensionistiche complementari.

Nel corso del 2020 sono stati erogati TFR per n.11 cessazioni di dipendenti per risoluzioni contrattuali di contratti a tempo determinato e dimissioni volontarie, pensionamento e licenziamenti di personale a tempo indeterminato. Sono stati altresì erogati, su richiesta di n.3 dipendenti, acconti su TFR. La movimentazione del fondo in uscita, pur con erogazione rateizzata, è stata consistente nel corso dell'esercizio in particolare per la risoluzione di contratti a tempo indeterminato di vecchia data.

Il numero dei dipendenti in essere al 31/12/2020 ammonta a n. 62 unità di cui n. 55 assunti a tempo indeterminato e n. 7 assunti a tempo determinato. Al termine del precedente esercizio i dipendenti in essere ammontavano a n. 64 unità di cui n. 58 assunti a tempo indeterminato e n. 6 assunti a tempo determinato.

## Debiti

I debiti sono prudenzialmente valutati in base al loro valore nominale. La posta accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella maturazione.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €. 3.599.009, erano €. 3.620.482 nel precedente esercizio e decrementano di €. 21.473. I debiti aventi scadenza oltre i dodici mesi ammontano ad €. 2.746.140, erano €. 2.715.086 nel precedente esercizio con un incremento di €. 31.054 per effetto delle moratorie che si sono susseguite nel corso dell'esercizio con diverse norme di proroga.

La composizione e variazione delle voci più significative è così rappresentata:

	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche e Comune di Gavirate	2.929.250	3.027.440	-98.190
Debiti verso fornitori	490.815	400.696	90.119
Debiti tributari	23.639	25.922	-2.283
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.465	61.215	-12.750



Altri debiti	106.840	105.209	1.631
<b>Totale</b>	<b>3.599.009</b>	<b>3.620.482</b>	<b>-21.473</b>

I debiti finanziari verso banche e Comune di Gavirate esigibili entro i 12 mesi sono di seguito evidenziati:

creditore		quota 2020	quota 2021	differenza
- Mutuo Comune di Gavirate	Euro	13.662	14.005	343
- Mutuo BPM 20/12/2019	Euro	146.542	0	-146.542
- Finanziamento UBI banca	Euro	9.801	21.975	12.174
Parziale mutui a breve scadenza		170.005	35.980	-134.025
- Altri debiti a breve:				
conti correnti passivi e c/anticipi	Euro	142.349	147.130	4.781
Totale	Euro	312.354	183.110	-129.244
		=====	=====	=====

I rapporti economici e finanziari intrattenuti col Comune di Gavirate consistono nel debito residuo per mutuo, in linea con il piano di ammortamento, e le eventuali integrazioni delle rette di ospiti per quanto concerne i ricavi gestionali ed i crediti commerciali.

I debiti per conti correnti passivi e c/anticipi consuntivano entro gli affidamenti complessivamente concessi dall'Istituto di credito ed evidenziati nei commenti ai conti d'ordine.

Riguardo al mutuo stipulato a fine 2019 con il Banco BPM la Fondazione si è avvalsa della moratoria che ha consentito di non procedere al pagamento delle rate, comprensive di quote capitale ed interessi, in scadenza a partire dal mese di luglio 2020 e, con successive due proroghe, fino al 30 giugno 2021, con ulteriore possibilità di proroga per le sole quote capitale fino al 31 dicembre 2021. Gli effetti dell'adesione alle proroghe fino al 30 giugno 2021 anche per quanto riguarda la quota interessi sono evidenziate nel successivo paragrafo dedicato ai ratei passivi. E' invece proseguito regolarmente il pagamento delle rate del finanziamento concesso da UBI Banca, poi estinto nel gennaio 2021, così come quello delle rate del mutuo stipulato con il Comune di Gavirate.

Di seguito è presentato il dettaglio del debito residuo per mutui in essere al 31/12/2020 avente scadenza oltre l'esercizio 2021:

- Mutuo Banco BPM 2019	Euro	2.670.644
- Mutuo Comune di Gavirate	Euro	75.496
Totale mutui aventi scadenza oltre dodici mesi		2.764.140
		=====

La quota del debito residuo per mutui ipotecari avente scadenza oltre cinque esercizi ammonta ad Euro

2.034.236. Al termine del precedente esercizio la quota dei debiti ipotecari avente scadenza oltre i cinque esercizi ammontava ad €. 1.933.309 e subisce una variazione incrementale di €. 100.927. La variazione incrementale della quota del debito avente scadenza oltre i cinque esercizi deve integralmente attribuirsi agli effetti delle tre moratorie già normate che hanno di fatto procrastinato la restituzione del debito di n. 11 mesi e di quella presumibilmente in arrivo che sposterà il rimborso del debito di ulteriori sei mesi.

Di seguito è presentato il dettaglio del debito residuo dei mutui in essere al 31/12/2020 avente scadenza oltre cinque esercizi:

- Mutuo Comune di Gavirate	Euro	15.859
- Mutuo Banco BPM 2019	Euro	2.034.236
		_____
Totale mutui aventi scadenza oltre cinque esercizi		2.050.095
		=====

I mutui comprendono:

- mutuo ipotecario sottoscritto con BPM stipulato in data 20/12/2019 per un importo originario di €.2.750.000 della durata di 15 anni (scadenza 31.12.2034, ora di fatto posticipata al 31 maggio 2036), tasso variabile spread 2,3% senza floor con copertura di tasso cap mensile per i primi dieci anni di durata del mutuo all'euribor massimo dello 0,4%, tasso finito massimo del 2,7% annuo, rata mensile posticipata;
- mutuo chirografario sottoscritto col Comune di Gavirate in data 06/12/2005 della durata di 20 anni per l'importo originario di €. 253.064 scadenza 31.12.2025 poi rinegoziata al 31.12.2026 tasso fisso, rata semestrale;
- finanziamento chirografario sottoscritto con Ubi Banca per un importo €. 50.000 avente durata di 60 mesi a partire dal 08.02.2018, tasso variabile, rata mensile, oggetto di rimborso anticipato della residua quota capitale nel gennaio 2021.

Il mutuo ipotecario sottoscritto con BPM è garantito da ipoteca, di grado sesto formale e di grado primo sostanziale per l'importo massimo di Euro 5,5 milioni iscritta sul fabbricato strumentale di Via Ferrari 11 in Gavirate.

I debiti verso fornitori comprendono €. 123.147 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2020 o di precedenti esercizi.

I debiti tributari comprendono il debito per ritenute di acconto irpef dipendenti e professioni per €. 16.285 ed il debito verso erario per iva di Euro 5.166, tutti versati nel nuovo esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale comprendono il debito verso Inps di Euro 41.254 versato

nel nuovo esercizio ed altri debiti minori.

I debiti verso altri sono così composti:

Debiti v/personale	€.	101.135
Debiti diversi	€	1.478
Debiti per cessione del quinto e pignoramenti	€.	4.227
		_____
Totale	€	106.840
		=====

I debiti verso il personale comprendono l'ordinaria mensilità di dicembre erogata a gennaio 2021.

Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato il CCNL UNEBA che ha previsto due aumenti contrattuali erogati nel corso del 2020. Nel febbraio 2021 è stata erogata la prevista "una tantum" concordata in sede di rinnovo contrattuale.

#### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che in bilancio non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Debiti - Distinzione per scadenza, con evidenziazione dei debiti aventi scadenza oltre i cinque anni

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, precisando che, fatta eccezione per i debiti contratti a mutuo, tutti gli altri debiti anno scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio:

	Valore al 31/12/2020	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.929.250	-98.190	3.027.440	2.050.095
Debiti verso fornitori	490.815	90.119	400.696	0
Debiti tributari	23.639	-2.283	25.922	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.465	-12.750	61.215	0
Altri debiti	106.840	1.631	105.209	0

Totale debiti	3.599.009	-21.473	3.620.482	2.050.095
---------------	-----------	---------	-----------	-----------

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali concesse sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Con assunzione di mutuo di €. 2.750.000 in data 20.12.2019 è stata iscritta ipoteca di sesto grado formale di €. 5.500.000 primo sostanziale a favore dell'Istituto BPM sull'immobile di Via Ferrari 11, mentre sono state azzerate le ipoteche iscritte per un valore complessivo di Euro 7,8 milioni a fronte di tre mutui estinti.

	31/12/2019	31/12/2020
Debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti assistiti da ipoteche	2.750.000	2.670.644
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	870.482	928.365
Totale	3.620.482	3.599.009

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Debiti	3.599.009	3.599.009

### Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono contabilizzati in applicazione del principio di competenza di costi e ricavi secondo il criterio del *pro-rata temporis*. in accordo con l'Organo di controllo.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad €. 41.653 erano €. 19.657 nel precedente esercizio ed aumentano di €. 21.996.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>Altri risconti attivi</b>	<b>Totale ratei e risconti attivi</b>
Valore di inizio esercizio	19.657	0	19.657
Variazione nell'esercizio	21.996.	0	21.996.
Valore di fine esercizio	41.653	0	41.653

Comprendono ratei attivi per Euro 21.646 e risconti attivi per Euro 20.006. Sono stati appostati nel rispetto del criterio di competenza temporale.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi €. 243.652 erano €. 200.573 nel precedente esercizio con un incremento di €. 43.079.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Ratei passivi</b>	<b>Altri risconti passivi</b>	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>
Valore di inizio esercizio	200.573	0	200.573
Variazione nell'esercizio	43.079	0	43.079
Valore di fine esercizio	243.652	0	243.652

Di seguito si evidenzia la composizione dei ratei e dei risconti passivi iscritti in bilancio.

	31/12/2019	31/12/2020
. rateo per ferie, rol non goduti dal personale e contributi	€. 132.746	134.331
. rateo per straordinari non goduti dal personale e contributi	€. 59.678	40.554
. altri ratei passivi	€. 8.149	68.767
	_____	_____
Totale ratei passivi	€. 200.573	243.652
	=====	=====

I ratei passivi per ferie, rol non goduti dal personale e contributi aumentano di €. 1.585 rispetto al precedente esercizio. Il rateo per straordinari non goduti dal personale e contributi diminuisce di Euro 19.124. Gli altri ratei passivi aumentano di 60.618. Comprendono Euro 25.566 per interessi passivi maturati sulle rate del

mutuo Bpm da luglio a dicembre compresi da corrispondersi all'Istituto di credito sulle rate che matureranno successivamente al 30 giugno 2021.

### Conti d'ordine

Ammontano ad Euro 5,8 milioni e non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Comprendono il valore dell'iscrizione ipotecaria sull'immobile strumentale di Via Ferrari 11 a garanzia del mutuo erogato da Banco Bpm per Euro 5,5 milioni.

Inoltre, comprendono l'ammontare degli affidamenti di conto corrente e per anticipo fatture di €. 250.000 concessi da Ubi Banca e per anticipo fatture di €. 50.000 concesso da BPM contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario.

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997, tutti i ricavi ed i costi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinati dall'art. 10 comma 1 punto a) 1) del decreto sopra citato, (assistenza sociale e socio-sanitaria).

Il conto economico è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.. E' stato altresì predisposto secondo la struttura del rendiconto gestionale a proventi ed oneri.

Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Proventi da prestazioni di servizi e assistenziali riabilitativi	3.458.887	3.287.738	-189.208
<b>Totali</b>	<b>3.458.887</b>	<b>3.287.738</b>	<b>-189.208</b>

Le variazioni rispetto al precedente esercizio possono essere rappresentate come segue, ripartite per aree di attività.

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Rette e prestazioni accessorie	2.068.389	1.852.052	-216.337
Contributi Reg.ne Lombardia	1.259.969	1.291.468	31.499
Rsa aperta	130.529	105.833	-24.696
Prestazioni private	18.059	19.065	1.006
Altri Contributi Reg.ne Lom.		19.320	19.320
<b>Totali</b>	<b>3.476.946</b>	<b>3.287.738</b>	<b>-189.208</b>

Le rette non hanno beneficiato di incrementi per espressa delibera del Consiglio di Amministrazione. Subiscono una diminuzione di Euro 215.531 rispetto al precedente esercizio per effetto della diminuzione delle presenze medie rispetto ai posti letto teorici di n. 85.

I contributi da Regione Lombardia aumentano di €. 31.499 rispetto al precedente esercizio e comprendono l'importo di budget effettivamente riconosciuto.

L'attività di RSA aperta ha subito una contrazione di Euro 24.696 per effetto della limitazione di attività nel corso dell'esercizio, con affidamento del servizio sul territorio a Cooperativa esterna.

I servizi di fisioterapia su territorio (RSA APERTA) sono stati sospesi il 7 marzo a causa della pandemia. Sono comunque affidati a n.1 libero professionista e parzialmente a dipendenti della Fondazione. Il servizio di educatori e psicomotricista è svolto da personale dipendente; è affidato a professionista esterno il servizio di psicologo sia per utenti che per caregiver.

È stato mantenuto fino al 7 marzo il servizio fornito sul territorio dando un sistema di continuità assistenziale nei confronti di assistiti e caregiver. Il servizio di semiresidenzialità è stato fornito con impiego di personale dipendente in quanto il servizio interno risulta economicamente più vantaggioso comportando economie di scala.

E' continuato, fino al 7 marzo, il servizio del laboratorio analisi per esterni a seguito della sottoscrizione di Convenzione con Laboratorio Analisi S. Nicola di Tradate impiegando personale già dipendente della Fondazione.

#### Altri ricavi e proventi (voce A5):

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Rimborsi spese	40.915	54.715	13.800
Destinazione 5 per mille	1.800	3.000	1.200

Proventi straordinari	32.453	33.098	645
<b>Totale</b>	<b>75.168</b>	<b>90.813</b>	<b>15.645</b>

I rimborsi spese sono ricevuti da ospiti a fronte di servizi di ristorazione, lavanderia ed amministrativi prestati. Come indicato alla voce Criteri generali di valutazione, il D.Lg. 18.08.2015 n. 139 ha apportato modifiche allo schema obbligatorio di bilancio previsto dal codice civile. Una delle modifiche ha comportato l'eliminazione della evidenziazione separata di proventi ed oneri straordinari precedentemente indicati alle righe E20 ed E21 ed alla loro riclassifica, rispettivamente, alle righe A5 e B14. Di seguito è fornito il dettaglio dei Proventi straordinari (in precedenti esercizi voce E20):

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Sopravvenienze attive	10.170	22.211	12.041
Oblazioni da privati	9.470	7.861	-1.609
Assicurativi, altri e minori	12.813	3.026	-9.787
<b>Totale</b>	<b>32.453</b>	<b>33.098</b>	<b>645</b>

#### Costi per materie prime e di consumo (Voce B6):

Subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 150.407 essenzialmente per il maggior costo sopportato per l'acquisto di prodotti igienico-sanitari (Dpi), che incrementano di Euro 121.974 per le necessità dovute alla pandemia, e per l'acquisto di presidi ed ausili, che incrementano di Euro 22.226, parzialmente compensati dalla riduzione del costo per l'acquisto di medicinali diminuiti di Euro 6.518.

#### Spese per servizi (Voce B7):

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Cogenerazione, energia elettrica, gas, acqua	112.408	123.326	10.918
Ristorazione	253.998	223.213	-30.785
Lavanderia	61.599	84.417	22.818
Pulizia	109.296	152.897	43.601
Spese per prestazioni di servizi assistenziali	139.225	188.022	48.797
Rsa aperta	87.823	61.313	-26.510



Spese di manutenzione e riparazione	102.109	103.624	1.515
Consulenze legali, amministrative, tecniche ed istituzionali	63.699	64.176	477
Smaltimento rifiuti	17.046	42.691	25.645
Assicurazioni	17.501	18.438	937
Altri, minori	14.265	8.633	-5.632
<b>Totali</b>	<b>978.969</b>	<b>1.070.750</b>	<b>91.781</b>

L'esercizio 2020 ha pesantemente influito anche sulle prestazioni di servizi. In particolare sui costi dei servizi appaltati e sul costo di smaltimento dei rifiuti.

A partire dal mese di giugno 2019 si è dato avvio al funzionamento del cogeneratore per la fornitura di energia elettrica, riscaldamento e acqua sanitaria, impianto cui installazione si era dato inizio nel corso del precedente esercizio. A fronte di tale contratto è emessa fattura di canone mensile da parte della società F.lli Amalberto, importo comprensivo di utenze e quota di impiantistica.

Come già indicato in commento alla voce altri ricavi e proventi, l'attività di RSA aperta è stata completamente affidata sul territorio a Cooperativa esterna dal 2019 con rientro in struttura dell'unità OSS dipendente precedentemente distaccata al servizio sul territorio.

#### **Costo per personale dipendente (Voce B 9):**

Decrementa di Euro 83.925 rispetto al precedente esercizio per il combinato ed opposto effetto della riduzione del personale mediamente impiegato e degli adeguamenti contrattuali intercorsi.

#### **Accantonamenti per rischi (Voce B12):**

Non è stato accantonato alcun importo nell'esercizio non essendo state aperte nuove cause. L'importo di €. 19.900 è stato accantonato nell'esercizio 2018 a fronte dei rischi potenzialmente emergenti dalle cause legali di cui ai punti 1 e 2.

**Oneri diversi di gestione (voce B14):**

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
ICI/IMU	1.000	1.000	0
Perdite su crediti	0	0	0
Minusvalenze ordinarie	0	0	0
Altri oneri di gestione	9.960	10.195	235
Oneri straordinari	47.528	26.817	-20.711
<b>Totali</b>	<b>58.488</b>	<b>38.012</b>	<b>-20.476</b>

Di seguito è fornito il dettaglio degli Oneri straordinari (in precedenti esercizi voce E21):

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Sopravvenienze passive	47.528	26.582	-20.711
Oneri da attività straordinarie	0	235	235
<b>Totali</b>	<b>47.528</b>	<b>26.817</b>	<b>-20.476</b>

Trattasi di componenti di costo inerenti esercizi precedenti ed, in quanto tali, idealmente rappresentanti poste negative del netto.

Le sopravvenienze passive comprendono prevalentemente oneri relativi alla definizione di spese processuali legate al “lodo Carniello” e liquidate in giudizio a favore di controparte.

**Interessi e oneri finanziari (voce C17):**

Incrementano di €. 10.559 rispetto al precedente esercizio. Comprendono:

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Int. passivi v.so banche ed altri	0	82.578	16	82.594
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>82.578</b>	<b>16</b>	<b>82.594</b>

Gli oneri al servizio del debito ipotecario e finanziamenti ammontano ad €. 76.830, di cui Euro 22.095 per utilizzo di strumento derivato Irs per stabilizzazione del tasso d’interesse.

Gli interessi su conti correnti ed anticipi ammontano ad €. 5.748.

Gli interessi passivi verso terzi ammontano ad €.16.

### Imposte esercizio

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	2.188	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>2.188</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La Fondazione è esente da imposta Irap per disposizione di esenzione della Regione Lombardia nei confronti delle Onlus.

### Imposte differite ed anticipate

Il presente bilancio non contiene poste accese alle imposte differite e anticipate in quanto, sia alla data di chiusura del presente bilancio, sia con riferimento alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, non risultano verificati i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto statuito dal Principio Contabile OIC n. 25.

### Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale, secondo quanto stabilito dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Risultano così composti, come meglio dettagliato nei conti d'ordine:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Garanzie reali ad altre imprese	5.500.000	7.800.000	-2.300.000
Linee di credito da Ubi e Bpm	300.000	250.000	50.000

## ALTRE INFORMAZIONI

### Art. 2427 punto 6-bis (Variazioni significative dei cambi dopo la chiusura dell'esercizio)

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti in valuta. alcuna significativa variazione nei cambi valutari successiva alla chiusura dell'esercizio interessa, dunque, le poste del presente bilancio.

### Art. 2427 - punto 8 (Oneri finanziari imputati all'attivo)

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato in valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

**Art. 2427 - punto 11 (Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi)**

Alcun provento da partecipazioni diverso dai dividendi è stato percepito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

**Art. 2427 - punto 16-bis (Ammontare dei compensi per revisione legale, consulenze fiscali ed altre attività di servizi)**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Il compenso per l'attività di revisione ammonta ad €. 3.800 lordi annui.

Il compenso per l'attività del commercialista ammonta ad €. 3.500 lordi annui.

**Art. 2427 - punto 18 (Azioni di godimento - Obbligazioni convertibili - Titoli similari)**

Nessuno dei titoli indicati al suddetto punto risultano in carico nello Stato Patrimoniale.

**Art. 2427 - punto 19 (Strumenti finanziari)**

La Fondazione non ha emesso alcun strumento finanziario

**Art. 2427 - punto 22 (Operazioni di locazione finanziaria)**

La Fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria aventi le caratteristiche di operazione di "leasing finanziario" così come definita dal Principio Contabile OIC 1.

**Art. 2427 - punti 22-bis e 22-ter (Operazioni realizzate con parti correlate - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

**Art. 2497-bis - comma 4 (Attività di Direzione e Coordinamento)**

Si segnala che la Fondazione non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società secondo la disciplina degli artt. 2497 e seguenti C.C.

**Art. 2427-bis (Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari)**

In bilancio non risultano iscritte poste soggette alle disposizioni ex art. 2427-bis c.c..

**Verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di Onlus**

E' stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla Circolare Ministeriale 48/E del 18/11/2004 e della Risoluzione 146/E del 21/12/2006 concernenti i requisiti minimi necessari per il mantenimento della qualifica di Onlus. La Circolare precisa che il corrispettivo in denaro o in natura pagato dall'ospite deve essere inferiore al 50% del totale della retta incassata considerando l'indennità di accompagnamento e i contributi forfettari corrisposti da parte pubblica mediante le ATS.

In caso di rette in cui la parte di contribuzione privata ecceda tale limite la prestazione nei confronti dell'utente rientra tra le attività connesse ed è assoggettata ai limiti che il D. Lgs. 460/97 prevede per queste ultime.

In particolare:

- le rette riclassificate nelle attività connesse ammontano ad €. 564.091;
- la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.10 comma 5 del D.Lgs 460/97 è così rispettata:
  - ricavi attività connesse: €. 1.160.305;
  - totale costi: €. 3.442.270;
  - percentuale di incidenza dei ricavi per le attività connesse sui costi complessivi dell'organizzazione: pari al 33,71%.

**Adempimento obblighi pubblicità e trasparenza ai sensi dell'art.1, commi 125 e 127, della Legge n.124/2017.**

Riguardo ai contributi pubblici ricevuti nel 2020 la Fondazione ha ricevuto

i seguenti importi da parte di ATS INSUBRIA VARESE cf.03510140126

Data	importo	Causale del rapporto economico
2020	€. 1.226.459,00	Assistenza e accoglienza persone non autosufficienti (Rsa)
2020	€.93.075,00	Assistenza e accoglienza persone non autosufficienti (Rsa aperta)

i seguenti importi da parte di COMUNE DI GAVIRATE (VA) c.f.00259850121

Data	importo	Causale del rapporto economico
2020	€ 14.672,00	Integrazione retta ospiti degenti

i seguenti importi da parte di COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO (VA) c.f.00309210128

Data	importo	Causale del rapporto economico
2020	€.14.056,30	Integrazione retta ospiti degenti

i seguenti importi da parte di COMUNE DI GEMONIO (VA) c.f.00273580126

Data	importo	Causale del rapporto economico
2020	€ 22.715,00	Integrazione retta ospiti degenti

i seguenti importi da parte di COMUNE DI BESOZZO (VA) c.f.00338010127

Data	importo	Causale del rapporto economico
2020	€ 2.310,40	Integrazione retta ospiti degenti

2020	€ 1.373.287,70	TOTALE
------	----------------	--------

## CONCLUSIONI

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Egredi Signori Consiglieri, nel presentare per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che evidenzia il patrimonio netto di €. 1.376.299 ed una perdita d'esercizio di €. 101.919, il Presidente propone di destinare la perdita consuntivata ad incremento delle perdite portate a nuovo da precedenti esercizi.

Gavirate, 29 Giugno 2021

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Giuseppe Bassi)